

Due weekend per la 39esima Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oliva

Cartoceto Dop, il Festival dell'oro verde

Parte domenica 8 e prosegue nel weekend del 14 e 15 novembre, "Cartoceto Dop, il Festival" - 39^a Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oliva, manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Cartoceto con il patrocinio della Regione Marche, dell'Assemblea Legislativa delle Marche, della Provincia e della Camera di Commercio di Pesaro Urbino.

La nuova veste della storica mostra mercato che nobilita il prodotto tipico del cartocetano, l'olio DOP, torna anche in questa edizione con un percorso tra enogastronomia, arte, formazione, musica, natura e sport, che quest'anno si fregia di importanti collaborazioni e di grandi nomi per le serate presso il Teatro del Trionfo, appena ultimato nel restauro. Il borgo antico di Cartoceto si veste di festa con tessendo un discorso che da Piazza Garibaldi, roccaforte dei produttori

“
Grande rilievo alla collaborazione con le scuole

che predisporranno la vendita e le degustazioni, si snoderà, con l'accompagnamento delle marching band nelle due domeniche, per le vie del centro storico tra le tante osterie diffuse, l'ottocentesco Teatro del Trionfo palcoscenico di arte visiva e grande musica, i Giardini della Rocca luogo d'arte e di aggregazione per i ragazzi, i frantoi e le cantine aperte e i numerosi sentieri verdi dedicati agli amanti della bici e del trekking. Un'offerta turistico-culturale complessa

che, grazie alle tante novità di quest'anno, va sempre più a implementare la dimensione festivaliera dell'evento. Molte le sorprese di questa edizione che verranno svelate nella conferenza stampa di giovedì 5 novembre.

Quest'anno grande rilievo lo hanno assunto le collaborazioni con le scuole e gli istituti di formazione, università compresa e grande attesa c'è per l'inaugurazione del Teatro del Trionfo. Al suo interno, infatti, in un ambiente affascinante, sarà possibile finalmente vedere il restaurato sipario del Liverani e le quinte sceniche ottocentesche, senza poi trascurare l'offerta culturale che quest'anno vedrà sul palcoscenico tre nomi della musica di impatto nazionale.

